



Prot. n. 195/2018 del 06/08/2018

*Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Bologna*

**Oggetto: Richiesta di convocazione Commissione Arbitrale (art. 3 comma 14 A.Q.N.)
Interpello Ufficio Detenuti Prap**

La scrivente O.S, nella persona del Segretario Generale Regionale della Uil PA Polizia Penitenziaria,

Premesso

- Che in data 30/05/2018 presso il PRAP dell'Emilia Romagna e Marche veniva bandito un interpello interno per un addetto appartenente al ruolo Ag.ti/Ass.ti di Polizia Penitenziaria presso l'Ufficio III – Detenuti e Trattamento
- Che in data 04/06 questa Segreteria Regionale con nota prot. 165/2018 chiedeva allo stesso Provveditore di specificare bene se l'interpello era rivolto al Personale del Prap e del Distaccamento di Ancona o rivolto a tutti gli Istituti del distretto poiché si faceva riferimento solo all'art. 8 del Pil senza specificare il comma di riferimento
- Che in data 28/06/2018 con nota mail prot. 24444 il Sig. Provveditore dichiarava che allo stato attuale l'interpello era indirizzato esclusivamente al Personale del Prap e che a breve sarebbe stato rivolto a tutto il personale del Distretto nonostante lo stesso interpello fosse scaduto 20 gg prima senza accettare il confronto con le OO.SS. chiesto da questa O.S. sempre nella ns nota prot. 165 del 04/06/2018 dimostrando poca attenzione alle corrette relazioni sindacali;
- Che sempre in data 28/06/2017 a distanza di poche ore dalla nota mail prot. 24444 questa sigla riceveva il bando di interpello aperto a tutto il Personale del distretto
- Che in data 04/07/2018 vi era la riunione della Commissione Arbitrale Regionale richiesta sempre da questa sigla per un interpello per 2 unità al Magazzino Vestiario Regionale dove veniva accertata la violazione all'unanimità in particolare per quanto riguarda la mancata riorganizzazione interna tale da consentire una redistribuzione dei carichi di lavoro tra le unità in servizio presso il Provveditorato Regionale e per la mancata informativa e ed esame con le O.S.
- Che in data 07/07/2018 questa O.S. s seguito della decisione della CAR chiedeva al Signor Provveditore di revocare immediatamente sia l'interpello per il magazzino Regionale e sia quello per l'Ufficio detenuti per le stesse motivazioni d'illegittimità della CAR
- Che in data 25/07/2018 con nota prot. 27637 il Sig. Provveditore revocava l'interpello per il Magazzino Vestiario ma dichiarava di non voler dare seguito alla revoca dell'interpello in questione dando come motivazione che il nuovo inserimento non avrebbe comportato nessuna nuova riorganizzazione tale da poter interessare le organizzazioni sindacali.

Visto che

- l'art. 8 co. 1 del Protocollo d'Intesa Locale del PRAP stabilisce che il Provveditorato Regionale è considerata sede di servizio essendo stata prefissata la relativa pianta organica dei Ruoli di Polizia Penitenziaria,
- Visto che il comma 3 dello stesso art. 8 recita: Fermo restando la classificazione di cui al punto precedente, nell'ipotesi in cui si rendesse necessario ricoprire un posto rimasto vacante, si procederà come di seguito riportato:
 - a) entro il 31 gennaio di ogni anno, tutti i dipendenti in servizio presso il Provveditorato sono invitati, mediante apposito avviso affisso in bacheca, a manifestare la propria disponibilità/interesse a ricoprire un determinato posto di servizio tra quelli incardinati negli uffici di staff e non di staff del Provveditorato. Le parti concordano sul fatto che, prima di procedere all'assegnazione al nuovo posto di servizio resosi vacante, si dovrà verificare il perdurare della volontà sottesa all'originaria manifestazione di disponibilità a ricoprire l'incarico;
 - b) in assenza di manifestazioni di disponibilità a ricoprire il posto resosi vacante o in caso di mancata conferma della disponibilità originariamente prestata, si procederà all'adozione di una procedura d'interpello rivolta esclusivamente ai dipendenti in servizio presso il Provveditorato. Con specifico riferimento ai posti destinati a entrambi i Comparti, si precisa che la procedura d'interpello sarà rivolta rispettivamente al personale di Polizia Penitenziaria o a quello del Comparto Ministeri in coerenza con il Comparto di appartenenza dell'unità posta in uscita.
 - c) nel caso in cui l'interpello di cui al punto precedente andasse deserto, si procederà alla riorganizzazione interna tale da consentire la redistribuzione dei carichi di lavoro tra le unità già in servizio presso il Provveditorato;
 - d) **in ultima analisi**, qualora una riorganizzazione interna non fosse sufficiente ad assicurare la funzionalità dell'ufficio, si potrà procedere all'adozione di una procedura d'interpello rivolta ai dipendenti in servizio presso l'intero distretto, appartenenti al personale del comparto Sicurezza o del Comparto Ministeri tenendo conto della ripartizione dei posti di servizio di cui al punto precedente. Con specifico riferimento all'ipotesi in cui si debba ricoprire un posto di servizio destinato al personale del Comparto Ministeri, qualora il Provveditore ritenga che un eventuale interpello rivolto al personale di pari livello e funzione rispetto all'unità posta in uscita potrebbe determinare un eccessivo depauperamento delle risorse in forza agli istituti e ai servizi della Regione, inficiandone così la loro funzionalità, la procedura di mobilità dovrà essere destinata al personale appartenente al Comparto Sicurezza; in quest'ultima ipotesi si procederà con interpello provvisorio, precisando che l'incarico avrà termine con l'eventuale assegnazione di personale appartenente al Comparto Ministeri.
- Che l'art 25 del DPR 164/2002 e l'art 5 del PIR recitano che l'organizzazione del lavoro oltre che la mobilità interna ed esterna è soggetta ad informazione preventive e successivo esame che dovrà avvenire non prima dei 10 gg dall'invio dell'informazione preventiva;



- Che presso l'ufficio del PRAP vi erano n. 43 unità di Polizia Penitenziaria a fronte delle 44 unità previste da DM 02/10/2017 e con l'ingresso del vincitore dell'interpello del magazzino regionale le unità salivano a 44 anche se a questa O.S. risultano essere amministrare molte più unità mentre, al contrario, nei vari Istituti della Regione i Poliziotti Penitenziari vivono condizioni di gran lunga più mortificanti con inadeguatezze d'organico

P.Q.M

si chiede alla S.V. di convocare urgentemente la Commissione Arbitrale Regionale ai sensi dell'art. 3 co. 14 e 15 dell'AQN e dell'art. 8 del PIR, per le seguenti violazioni:

- Violazione dell'Art. 8 co 3 del PIL
 - Sub c per non aver proceduto ad una riorganizzazione interna tale da consentire la distribuzione dei carichi di lavoro tra il Personale del PRAP, visto che tale riorganizzazione non si desume da nessun atto;
 - Sub d per aver depauperato ancor di più le risorse in forza agli istituti e ai servizi della Regione;
- Violazione dell'art 25 del DPR 164/2002 e l'art 5 del PIR per non aver informato e quindi convocato le OO.SS. sulla mobilità interna ed esterna

In attesa di riscontro e fino al pronunciamento della CAR si chiede altresì alla S.V. **di sospendere le procedure di interpello e**, con l'occasione, si porgono distinti saluti

Il Segretario Generale Regionale
Giuseppe Crescenza



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I - Affari Generali, Personale e Formazione

☎ 051.64.98.611 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

E-mail nr 20 P20 /SPP

Bologna, li

30 MAG. 2018

Al Personale appartenente al ruolo Agenti ed Assistenti del Sede
Corpo di Polizia Penitenziaria

Al Distaccamento Sede

e, per conoscenza:

All'Ufficio III – Detenuti e Trattamento Sede

Alla Segreteria Regionale - O.S. S.A.P.Pe

Alla Segreteria Regionale - O.S. O.S.A.P.P.

Alla Segreteria Regionale - O.S. UILPA/PP

Alla Segreteria Regionale - O.S. Si.N.A.P.Pe.

Alla Segreteria Regionale - O.S. C.I.S.L. – F.N.S.

Alla Segreteria Regionale – U.S.P.P.

Alla Segreteria Regionale - FSA CNPP

Alla Segreteria Regionale - O.S. CGIL FP/PP

Oggetto: Interpello interno per un addetto ruolo Agenti/Assistenti di Polizia Penitenziaria per l'Ufficio III – Detenuti e Trattamento Sezione Detenuti e Internati.

Attesa la necessità di rafforzare con una unità di Polizia Penitenziaria del ruolo Agenti/Assistenti la sezione Detenuti e Internati dell'Ufficio III – Detenuti e Trattamento di questo Provveditorato;

Rilevato che l'assunzione degli istituti del territorio marchigiano ha di conseguenza aumentato l'aggravio di lavoro dell'Ufficio;

Valutato che da alcuni anni il predetto Ufficio si trova ad operare sotto organico, con una unità in uscita mai reintegrata e con una ulteriore unità prossima alla quiescenza;

Accertato che le manifestazioni di disponibilità/interesse formulate dal personale di questo Provveditorato a ricoprire detto incarico, non sono state confermate;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I - Affari Generali, Personale e Formazione

☎ 051.64.98.611 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

In ossequio all'art. 8 del vigente protocollo d'intesa locale del 19/11/2014, è indetto interpello interno per una unità di Polizia penitenziaria appartenente al ruolo Agenti Assistenti per l'impiego presso il predetto Ufficio III - Detenuti e Trattamento - Sezione Detenuti e Internati;

In ragione dell'incarico da ricoprire sarà valutato il possesso dell'attestazione E.C.D.L. e saranno valutati i seguenti attestati rilasciati dall'Amministrazione:

- Corsi matricolista,
- Attestazioni SDI,
- Abilitazione al portale BDN DNA,
- Altri corsi con specifica attinenza all'incarico da ricoprire.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio I, segreteria polizia penitenziaria, entro il 5 giugno p.v..

Il Provveditore reggente
Sbriglia



Prot. n. 165/2018 del 04/06/2018

Al Signor Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Dott.sa Gloria Manzelli
Bologna

Oggetto: Interpello interno per un addetto Ruolo Ag.ti/Ass.ti per Ufficio III -
Detenuti e Trattamento Sezione Detenuti ed internati

Signor Provveditore,

innanzitutto desidero porgerLe il nostro benvenuto nel distretto dell'Emilia Romagna e Marche, nella convinzione che le sue già riconosciute capacità professionali, la sua disponibilità umana e il suo amore e attaccamento per questa "Amministrazione" contribuiranno ad offrire a tutto il Personale di Polizia Penitenziaria migliori qualità di lavoro e, di certo, da parte di questa O.S. non mancherà, il desiderio di collaborare e di percorrere insieme un cammino di collaborazione costruttivo.

Con la presente desidero sottoporLe subito una questione alquanto delicata riguardante l'interpello in oggetto, visto gli equivoci precedenti rispetto al Magazzino vestiario regionale a cui questa O.S. ha fatto ricorso alla Commissione Arbitrale ed è in attesa di ricevere risposta.

Dalla lettura del bando inviatoci con nota 20820/SPP del 30/05/2018 non si comprende bene se tale interpello è rivolto esclusivamente al Personale in forza al Prap o a tutto il Personale del distretto poiché si parla in generale dell'art. 8 del Pil senza specificare il comma di riferimento. Se riferito a quest'ultima ipotesi La informo che la pianta organica riferita al Prap da DM 02/10/2017 è di 44 unità di Polizia Penitenziaria (se consideriamo l'inserimento di una sola unità quale Responsabile del Magazzino Vestiario) corrispondente esattamente alla pianta organica effettiva. Di contro negli Istituti Penitenziari del distretto la carenza di organico è molto più accentuata soprattutto se riferita al Personale effettivamente in servizio ovvero al netto di tutte le unità distaccate in altre sedi.

Proprio per questi motivi questa O.S. non accetterà mai ulteriori depauperamenti di personale dalle frontiere penitenziarie poiché se si chiedono sacrifici al Personale devono essere richiesti a tutti in egual misura rispettando prima di tutto chi, ogni giorno, è costretto a trattenersi in servizio per 9/10 ore effettuare più posti di servizio contemporaneamente e magari subendo anche vili aggressioni.

Pertanto La invito a chiarire immediatamente di che tipo di interpello trattasi e, qualora sia rivolto a tutto il Personale del Distretto, Le chiediamo un immediato incontro su tale problematica

In attesa si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Domenica Maldarizzi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio I- Affari generali, personale e formazione

28 GIU. 2018

Mail prot. nr. 24444 /SAG

del _____

Alla Segreteria Regionale
UILPA Polizia Penitenziaria
emiliaromagna@polpenuil.it
(Rif. nota Prot. n. 165/2018 del 04/06/2018)

Oggetto: Interpello interno per un addetto ruolo Agenti/Assistenti per Ufficio III- Detenuti e Trattamento Sezione Detenuti e Internati.

Nel ringraziare per i cordiali saluti di benvenuto e per la fiducia riposta, in relazione alla specifica questione rimessa all'attenzione della scrivente sotto un profilo generale preme evidenziare come l'ampliamento del distretto stia richiedendo un notevole sforzo in termini organizzativi a questo Ufficio, chiamato ad un'importante azione di governo e coordinamento nei confronti degli Istituti penitenziari di due regioni, nonostante siano rimaste immutate le risorse umane assegnate.

Premettendo che l'interpello in oggetto, allo stato, è ancora indirizzato al personale di questo Provveditorato e del Distaccamento, si preannuncia che a breve lo stesso verrà diramato presso le Direzioni dell'intero Distretto, non avendo aderito personale interno.

Nel comprendere le legittime e condivisibili preoccupazioni di codesta Organizzazione Sindacale, non può tuttavia essere individuata una soluzione alternativa, considerata la stringente necessità di assicurare la continuità del servizio di un ufficio nevralgico quale quello in oggetto, la cui funzionalità, efficienza e capacità di intervento inevitabilmente si ripercuote sulle sedi periferiche, che attualmente risulta in obiettiva sofferenza alla luce della mancata sostituzione di un'unità, mai reintegrata, e dell'approssimarsi della data di quiescenza di altro dipendente di comprovata esperienza.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale
Dott.ssa Gloria MANZELLI



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I - Affari Generali, Personale e Formazione

☎ 051.64.98.611 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

E-mail nr 24533 /SPP

Bologna, li

28 GIU. 2018

A tutte le Direzioni Emilia Romagna Marche

Sedi

Al Distaccamento

Sede

e, per conoscenza:

All'Ufficio III – Detenuti e Trattamento

Sede

Alla Segreteria Regionale - O.S. S.A.P.Pe

Alla Segreteria Regionale - O.S. O.S.A.P.P.

Alla Segreteria Regionale - O.S. UILPA/PP

Alla Segreteria Regionale - O.S. Si.N.A.P.Pe.

Alla Segreteria Regionale - O.S. C.I.S.L. – F.N.S.

Alla Segreteria Regionale – U.S.P.P.

Alla Segreteria Regionale - FSA CNPP

Alla Segreteria Regionale - O.S. CGIL FP/PP

Oggetto: Interpello per un addetto ruolo Agenti/Assistenti di Polizia Penitenziaria per l'Ufficio III – Detenuti e Trattamento Sezione Detenuti e Internati.

Attesa la necessità di rafforzare con una unità di Polizia Penitenziaria del ruolo Agenti/Assistenti la sezione Detenuti e Internati dell'Ufficio III – Detenuti e Trattamento di questo Provveditorato;

Rilevato che l'assunzione degli istituti del territorio marchigiano ha di conseguenza aumentato l'aggravio di lavoro dell'Ufficio;

Valutato che da alcuni anni il predetto Ufficio si trova ad operare sotto organico, con una unità in uscita mai reintegrata e con una ulteriore unità prossima alla quiescenza;

Accertato che le manifestazioni di disponibilità/interesse formulate dal personale di questo Provveditorato a ricoprire detto incarico, non sono state confermate;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I - Affari Generali, Personale e Formazione

☎ 051.64.98.611 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

Valutato che l'interpello interno di disponibilità all'incarico di cui alla nota n° 20820/SPP del 30 maggio u.s. è andato deserto;

Accertata l'impossibilità di procedere ad una riorganizzazione interna, in quanto nell'ultimo periodo altre due unità di Polizia Penitenziaria sono state restituite, su richiesta, alle sedi di appartenenza, ed una ulteriore unità vi farà rientro il 9 luglio p.v.;

In ossequio all'art. 8 del vigente protocollo d'intesa locale del 19/11/2014, è indetto interpello interno per una unità di Polizia penitenziaria appartenente al ruolo Agenti Assistenti per l'impiego presso il predetto Ufficio III - Detenuti e Trattamento - Sezione Detenuti e Internati;

In ragione dell'incarico da ricoprire sarà valutato il possesso dell'attestazione E.C.D.L. e saranno valutati i seguenti attestati rilasciati dall'Amministrazione:

- Specializzazione matricolista o Corsi matricolista,
- Attestazioni SDI,
- Abilitazione al portale BDN DNA,
- Altri corsi con specifica attinenza all'incarico da ricoprire.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a quest'Ufficio, sull'allegato modello, per il tramite delle Direzioni di appartenenza, entro il 09/07/2018, corredate da foglio matricolare aggiornato.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale
Dott.ssa Gloria MANZELLI

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione
Penitenziaria dell'Emilia Romagna - Bologna

Il/La sottoscritto/a _____ qualifica _____

Arruolato/a il _____ Matricola n° _____

in servizio presso _____

Chiede di poter partecipare alla selezione per una unità di Polizia penitenziaria appartenente al ruolo Agenti Assistenti per l'impiego presso l'Ufficio III - Detenuti e Trattamento - Sezione Detenuti e Internati del P.R.A.P. di Bologna e ai fini della formazione della graduatoria dichiara:

- Di essere in possesso del titolo di studio: _____
- Di avere specifica esperienza nell'incarico dal _____
- Di avere conseguito: Specializzazione matricolista o Corsi matricolista, attestazioni SDI, abilitazione al portale BDN DNA, E.C.D.L. o altri attestati Formativi dell'Amministrazione con specifica attinenza all'incarico;

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

Stato disciplinare, con riferimento agli ultimi 5 anni:

Non ho riportato alcuna sanzione;

Ho conseguito una o più ricompense previste dal D.P.R. 82/99.

A riprova di quanto dichiarato allego:

data _____

Firma _____



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio I Affari Generali Personale e Formazione

Prot. n. 27629 /SAG
E-MAIL

Bologna 25 LUG. 2018

Ai Signori Componenti
della Commissione Arbitrale

O.S. SAPPE
Al Dott. Francesco CAMPOBASSO
campobasso69@libero.it
gbdurante67@gmail.com
[**roccosenna@gmail.com**](mailto:roccosenna@gmail.com)
michele.malorni@libero.it
errico.maiorisi@tiscali.it
caruso.gennaro@tiscali.it
trasfertfano@libero.it

O.S. OSAPP
Al Signor Giovanni MARRO
giovannimarro@gmail.com
osappemiliaromagna@gmail.com
filippo.carboni1964@tiscali.it
osapp.emilia@gmail.com
segregenosapp@gmail.com
defilnico@libero.it
raffaelemucc@libero.it
osappcoordinamento@gmail.com

O.S. C.I.S.L.
Al Dott. Alessandro SCOZZI
alessandro.scozzi@giustizia.it
fns.emiliaromagna@cisl.it
ziosaverio@libero.it
gabu63@libero.it



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I Affari Generali Personale e Formazione

O.S. UIL P.A./P.P.

emiliaromagna@polpenuil.it

marche@polpenuil.it

O.S. S.I.N.A.P.P.E.

Al Signor Giuseppe SARACINO

saracinogiuseppe75@gmail.com

info@sinappe.it

franco.fin@alice.it

sinappe.parma@hotmail.com

matrix_73@alice.it

spp.segreteriagenerale@gmail.com

O.S. C.G.I.L

Alla Signor Daniele DI NUCCI

n.dinucci@inwind.it

alda_germani@er.cgil.it

luckyjanez@libero.it

nazzariodecarolis@gmail.com

a.beltrani@marche.cgil.it

gianluigiirmici@live.it

O.S. USPP

Al Signor Pasqualino BARILARO

pasqualinoghost@msn.com

emiliaromagna@uspp.it

gennaronarducci@live.it

catalano.gaetano@hotmail.it

miky.galli@alice.it

marche@uspp.it



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I Affari Generali Personale e Formazione

O.S. – F.S.A. C.N.P.P

Alla Dott.ssa Valentina VARAGNOLO

valentina.varagnolo@giustizia.it

segreteria-generale@cnpp.it

cnpp-emilia-romagna@libero.it

leantisalvatore@libero.it

robertoranno@live.it

segreteria-generale@cnpp.it

Oggetto: Commissione Arbitrale Regionale.

A seguito della riunione tenutasi il giorno 04/07/2018 presso questo Ufficio, si trasmette in allegato il verbale della relativa seduta.

Distinti Saluti.

**p. Il Direttore dell'Ufficio a.p.c.s.
Il Dirigente Incaricato
Dott. Antonino CAMPIONE**



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I Affari Generali Personale e Formazione

Estensore Renda Roberto



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali

Verbale di riunione della Commissione Arbitrale Regionale - 4 luglio 2018

Addì quattro del mese di luglio dell'anno duemiladiciotto negli uffici del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Bologna, a seguito della convocazione di cui alle note e-mails n° 24386 e 24443/sag/rr rispettivamente del 27 e 28 giugno 2018, sono presenti:

Per la parte pubblica:

Dott.	Paolo MALATO	(Presidente supplente);
Dott.ssa	Anna ALBANO	(componente);
Dott.ssa	Armanda ROSSI	(componente);
Comm. Coordinatore	Michela ZATTONI	(componente);
Comm. Capo	Massimo BERTINI	(componente);
Comm. Capo	Stefano CESARI	(componente);
Comm. Capo	Samantha MAURO	(componente);
Isp. Superiore	Roberto MELEO	(componente verbalizzante);

Sono presenti per le Organizzazioni Sindacali:

Sig.	Claudio CARUSO	(O.S.A.P.P.)
Sig.	Paciello GERARDO	(F.N.S. - C.I.S.L.);
Sig.	Domenico MALDARIZZI	(U.I.L. P.A.);
Sig.	Giuseppe SARACINO	(Si.N.A.P.Pe.);
Sig.	Daniele DI NUCCI	(F.P. - C.G.I.L.);
Sig.	Pasqualino BARILARO	(U.S.P.P.)

Il Presidente, preliminarmente da atto di quanto comunicato nella nota provveditoriale n°24893/sag/rr del 3 luglio 2018, inerente l'impossibilità a partecipare alla Commissione Arbitrale Regionale dei componenti rappresentanti dell'Organizzazione Sindacale C.N.P.P. e della conseguente revoca della convocazione del componente di Parte Pubblica – Dott.ssa Eleonora CONSOLI.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali

Inoltre, verificata l'assenza del rappresentante dell'Organizzazione Sindacale S.A.P.P.E – Dr. Francesco CAMPOBASSO, il Presidente concorda con la proposta delle Organizzazioni Sindacali affinché l'Ispettore superiore Roberto MELEO, che presta servizio nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, sede di servizio interessata alla questione in dibattimento, si astenga dal voto per incompatibilità ex articolo 5 del Regolamento della Commissione Arbitrale Regionale limitando la sua presenza alla mera verbalizzazione. L'ispettore Meleo conviene con l'assunto. Ricostituita l'uguaglianza delle parti, alle ore 10.45, il Presidente espone il caso all'ordine del giorno proposto dall'Organizzazione Sindacale U.I.L. P.A. con nota recante protocollo n° 156 del 28 maggio 2018, nella quale si chiede di deliberare sulla presunta violazione da parte del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria:

- *“dell'articolo 3, comma 2, del Protocollo d'Intesa Regionale dell'Emilia Romagna e delle Marche, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria riscontrato la nostra n° 136/18 datata 21 aprile 2018 della U.I.L.P.A. entro trenta giorni.”;*
- *“dell'articolo 8, comma 3, sub a) del Protocollo d'Intesa Locale per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria esperito entro il 31 gennaio le manifestazioni di disponibilità a ricoprire eventuali nuovi incarichi”;*
- *“dell'articolo 8, comma 3, sub b) del Protocollo d'Intesa Locale per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria esperito la procedura d'interpello riservata al solo personale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria”;*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali

- *“dell'articolo 8, comma 3, sub c) del Protocollo d'Intesa Locale per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria proceduto ad una riorganizzazione interna tale da consentire la distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria”;*
- *“dell'articolo 8, comma 3, sub d) del Protocollo d'Intesa Locale per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria aumentato di una sola unità il personale addetto al magazzino e conseguentemente depauperato ancora di più le risorse in forza agli Istituti e ai Servizi della regione”;*
- *“dell'articolo 5, lettera f, del Protocollo d'Intesa Regionale dell'Emilia Romagna e delle Marche, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria informato preventivamente le OO.SS. sulla nuova organizzazione del lavoro e degli uffici visto che il numero degli addetti al magazzino è stato portato a due unità”.*

Il Presidente espone altresì le controdeduzioni prodotte dal Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e cede successivamente la parola al Sig. Domenico MALDARIZI, rappresentante dell'Organizzazione Sindacale U.I.L. P.A. richiedente la delibera della CAR, affinché illustri le proprie considerazioni.

Il Signor MALDARIZI evidenzia che per quanto attiene al primo punto il termine perentorio di 30 giorni non è stato rispettato, per quanto attiene al secondo punto la sua Organizzazione Sindacale non ha mai ricevuto l'avviso, per quanto attiene al terzo punto effettivamente risulta anche alla sua Organizzazione Sindacale che l'interpello è stato esperito e quindi è stato erroneamente formulato, per quanto attiene al quarto e quinto punto evidenzia che presso il Provveditorato Regionale di Bologna con le



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali

integrazioni qui contestate si supererebbe addirittura il numero di unità prevista dal Decreto Ministeriale per la pianta organica ed inoltre, oltre a quelle in contendere, vengono applicate sporadicamente altre unità per specifiche mansioni con provvedimenti temporanei, infine per quanto attiene al sesto punto evidenzia che l'organizzazione del lavoro è materia da concordare con le Organizzazioni Sindacali. Il Signor Daniele Di NUCCI (F.P. C.G.I.L.) esprime perplessità sul fatto che nella seduta odierna siano prese in considerazione dalla Commissione Arbitrale Regionale nuove questioni mentre altre risultano ancora sospese in attesa di decisione dell'Organo Centrale sulle modalità con cui procedere in seconda votazione. Chiede quindi di riprendere in considerazione con lo stesso criterio applicato nella riunione odierna anche le questioni in sospeso che non sono state ancora determinate in prima votazione. Tutte le Organizzazioni Sindacali concordano con la richiesta.

Dopo ampia discussione sul primo punto, si procede a votazione sul primo quesito formulato dal Presidente:

“C'è stata violazione da parte del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Emilia Romagna e le Marche, “dell'articolo 3, comma 2, del Protocollo d'Intesa Regionale dell'Emilia Romagna e delle Marche, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria riscontrato la nostra n° 136/18 datata 21 aprile 2018 della U.I.L.P.A. entro trenta giorni?”

Votano per l'avvenuta violazione il Commissario Capo Massimo BERTINI, Claudio CARUSO (O.S.A.P.P.), Paciello GERARDO (F.N.S. - C.I.S.L.), Domenico MALDARIZZI (U.I.L. P.A.), Giuseppe SARACINO (Si.N.A.P.Pe.), Daniele DI NUCCI (F.P. - C.G.I.L.) e Pasqualino BARILARO (U.S.P.P.).

Votano per la non avvenuta violazione la Dott.ssa Anna ALBANO, la Dott.ssa Armanda ROSSI, il Comm. Coordinatore Michela ZATTONI, il Comm. Capo Stefano CESARI e il Comm. Capo Samantha MAURO.

La C.A.R. in prima votazione non raggiunge quindi la maggioranza dei 2/3 (7 voti contro 5) necessaria per la delibera sulla violazione nei termini sopra esposti.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali

Il Presidente rinvia quindi il procedimento per la seconda votazione a data da definirsi.

Dopo ampia discussione sul secondo punto da cui emerge che l'avviso di cui trattasi non è mai stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali ma che lo stesso è stato reso noto al personale tramite affissione all'albo, si procede a votazione sul secondo quesito formulato dal Presidente: *"C'è stata violazione dell'articolo 8, comma 3, sub a) del Protocollo d'Intesa Locale per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria esperito entro il 31 gennaio le manifestazioni di disponibilità a ricoprire eventuali nuovi incarichi?"*

Votano per l'avvenuta violazione: Claudio CARUSO (O.S.A.P.P.), Paciello GERARDO (F.N.S. - C.I.S.L.), Domenico MALDARIZZI (U.I.L. P.A.), Giuseppe SARACINO (Si.N.A.P.Pe.), Daniele DI NUCCI (F.P. - C.G.I.L.) e Pasqualino BARILARO (U.S.P.P.).

Votano per la non avvenuta violazione la Dott.ssa Anna ALBANO, la Dott.ssa Armanda ROSSI, il Comm. Coordinatore Michela ZATTONI, il Comm. Capo Stefano CESARI, il Commissario Capo Massimo BERTINI e il Comm. Capo Samantha MAURO.

La C.A.R. in prima votazione non raggiunge quindi la maggioranza dei 2/3 (6 voti contro 6) necessaria per la delibera sulla violazione nei termini sopra esposti.

Il Presidente rinvia quindi il procedimento per la seconda votazione a data da definirsi.

Nel merito del terzo quesito proposto, relativo alla violazione dell'articolo 8, comma 3, sub d) del Protocollo d'Intesa Locale per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, l'Organizzazione Sindacale proponente,



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali

comunica per mezzo del suo rappresentante l'intenzione di ritirare la richiesta di deliberazione in conseguenza che l'interpello di cui trattasi è stato esperimento.

La Commissione Arbitrale Regionale prende atto di quanto richiesto.

Dopo ampia discussione sul quarto punto, si procede a votazione sul terzo quesito formulato dal Presidente: *“C'è stata violazione dell'articolo 8, comma 3, sub c) del Protocollo d'Intesa Locale per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria proceduto ad una riorganizzazione interna tale da consentire la distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria?”*

Votano per l'avvenuta violazione tutti i componenti della Commissione Arbitrale Regionale.

La C.A.R. in prima votazione delibera all'unanimità l'avvenuta violazione nei termini sopra esposti.

Dopo ampia discussione sul quinto punto, si procede a votazione sul quarto quesito formulato dal Presidente: *“C'è stata violazione dell'articolo 8, comma 3, sub d) del Protocollo d'Intesa Locale per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria aumentato di una sola unità il personale addetto al magazzino e conseguentemente depauperato ancora di più le risorse in forza agli Istituti e ai Servizi della regione?”*

Votano per l'avvenuta Violazione la dott.ssa Armanda ROSSI, il Comm. Coordinatore Michela ZATTONI, il Comm. Capo Massimo BERTINI, il Comm. Capo Stefano CESARI, il Comm. Capo Samantha MAURO, Claudio CARUSO, Paciello GERARDO, Domenico MALDARIZZI, Giuseppe SARACINO, Daniele DI NUCCI, Pasqualino BARILARO.

Vota per la non avvenuta violazione la Dott.ssa Anna ALBANO.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali

La C.A.R. in prima votazione delibera con 11 voti contro 1 l'avvenuta violazione nei termini sopra esposti.

Dopo ampia discussione sul sesto punto, si procede a votazione sul quinto quesito formulato dal Presidente: *"C'è stata violazione dell'articolo 5, lettera f, del Protocollo d'Intesa Regionale dell'Emilia Romagna e delle Marche, non avendo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria informato preventivamente le OO.SS. sulla nuova organizzazione del lavoro e degli uffici visto che il numero degli addetti al magazzino è stato portato a due unità?"*

Votano per l'avvenuta violazione tutti i componenti della Commissione Arbitrale Regionale.

La C.A.R. in prima votazione delibera all'unanimità l'avvenuta violazione nei termini sopra esposti.

La riunione si chiude alle ore 12.15.

Firmato:

- Per la Parte Pubblica

Dott. Paolo MALATO,

Dott.ssa Anna ALBANO,

Dott.ssa Armanda ROSSI,

Commissario coordinatore Michela ZATTONI,

Commissario capo Samantha MAURO,

Commissario capo Massimo BERTINI,

Commissario capo Stefano CESARI,

Ispettore superiore Roberto MELEO,

- Per le Organizzazioni Sindacali

O.S.A.P.P. Sig. Claudio CARUSO

F.N.S. - C.I.S.L. Sig. Gerardo PACIELLO,

U.I.L. P.A. Sig. Domenico MALDARIZZI

S.i.N.A.P.Pe. Sig. Giuseppe SARACINO

F.P. C.G.I.L. Sig. Daniele DI NUCCI



Prot. n. 188/2018 del 07/07/2018

*Al Signor Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Dott.sa Gloria Manzelli
Bologna*

*e p.c. Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.
Direzione generale del personale e delle risorse
Dott. Pietro Buffa
Roma*

*Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.
Direzione generale del personale e delle risorse
Ufficio IV – Relazioni sindacali
Roma*

*Segreteria Nazionale
Uil PA Polizia Penitenziaria
Roma*

Oggetto: Revoca Interpelli Magazzino Vestiario Regionale e Ufficio detenuti e trattamento.
Seguito decisione Car del 04/07/2018.

Signor Provveditore,

nel corso della sua presentazione alle Organizzazioni sindacali abbiamo molto apprezzato il suo discorso soprattutto laddove ha riconosciuto la sofferenza cronica di Personale in tutti gli Istituti del distretto.

Proprio per questa ragione siamo certi che capirà la nostra azione sindacale degli ultimi mesi, contro il suo predecessore che, con due interpelli emanati, voleva sottrarre altre tre unità dalla prima linea a vantaggio del Superiore Ufficio del Prap dove ricordo che il Personale di Polizia Penitenziaria presente è esattamente in linea con la pianta organica del D.M del 02/10/2017 quantificato dalla stessa amministrazione e non dalle organizzazioni sindacali.

Come ben sa questa O.S. è stata costretta, visto il non recepimento delle nostre doglianze, a ricorrere alla Commissione Arbitrale Regionale poiché, a ns avviso, il Dott. Sbriglia aveva violato tutte le norme e gli accordi pattizi in tema d'interpelli, trasparenza amministrativa e non corrette relazioni sindacali.

In effetti nella seduta della CAR del 04 u.s. tutti i membri della stessa, sia di parte pubblica che sindacale, hanno votato all'unanimità tutte le nostre segnalazioni di violazioni.

Per quanto sopra auspichiamo che, quanto prima, proceda a recepire la decisione della CAR e provveda senza indugio a revocare l'interpello nella parte in cui si richiede la seconda unità al magazzino vestiario regionale e, naturalmente, anche quello per un addetto all'ufficio detenuti e trattamento poiché, l'emanazione di detto bando, ha avuto la stessa ed identica procedura d'interpello che la C.A.R. di pochi giorni fa ne ha accertato tutte le violazioni.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Emilia Romagna

polpenuil-emiliaromagna.it - emiliaromagna@polpenuil.it

Siamo convinti che non ci costringerà ad un nuovo ed ennesimo ricorso alla Commissione Arbitrale poiché i motivi di doglianza sarebbero identici al precedente ed avrebbe come conseguenza solo ed esclusivamente un danno erariale conseguente alla fruizione di permessi sindacali per la parte sindacale e spese di missione per la parte pubblica

In attesa di urgente riscontro, Le porgo i miei più distinti saluti

Il Segretario Regionale
Domenico Maldarizzi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna e Marche
Ufficio I Affari Generali Personale e Formazione

Prot. n. 27631 /SPP

Bologna 25 LUG. 2018

Alla Direzione Casa Circondariale di Bologna
Alla Direzione Casa Circondariale di Rimini
Alla Direzione Casa Circondariale di Pesaro
Alla Direzione Casa Circondariale di Ferrara

e, per conoscenza:

Alle Segreterie Regionali - O.S. S.A.P.Pe
Alle Segreterie Regionali - O.S. O.S.A.P.P.
Alle Segreterie Regionali - O.S. UILPA/PP
Alle Segreterie Regionali - O.S. Si.N.A.P.Pe.
Alle Segreterie Regionali - O.S. C.I.S.L. – F.N.S.
Alle Segreterie Regionali – U.S.P.P.
Alle Segreterie Regionali - FSA CNPP
Alle Segreterie Regionali - O.S. CGIL FP/PP

All'Ufficio IV - Sicurezza e delle Traduzioni - Sede

Oggetto: Interpello per addetto al magazzino regionale vestiario ed equipaggiamento per il personale di Polizia Penitenziaria.

Facendo seguito all'allegata nota di quest'Ufficio n° 20055/SPP del 24/05/2018, riguardante la graduatoria definitiva dell'interpello indicato oggetto, diramato con nota n° 10690/SPP del 16/03/2018, per la giusta informazione del personale interessato, si comunica che in ragione delle determinazioni assunte dalla Commissione Arbitrale Regionale del 4 luglio u.s., la mobilità conseguente il predetto interpello è stata ridotta ad una unità.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale
Dr.ssa Gloria MANZELLI



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I - Affari Generali, Personale e Formazione

☎ 051.64.98.611 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

E-mail nr 20055 /SPP

Bologna, li

24 MAG. 2018

Bologna C.C.
Rimini C.C.
Pesaro C.C.
Ferrara C.C.

e, per conoscenza:

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio II del Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria
Sezione Terza – Settore Mobilità Provvisoria

Roma

All'Ufficio IV - Sicurezza e delle Traduzioni

Sede

Alle Segreterie Regionali - O.S. S.A.P.Pe
Alle Segreterie Regionali - O.S. O.S.A.P.P.
Alle Segreterie Regionali - O.S. UILPA/PP
Alle Segreterie Regionali - O.S. Si.N.A.P.Pe.
Alle Segreterie Regionali - O.S. C.I.S.L. – F.N.S.
Alle Segreterie Regionali – U.S.P.P.
Alle Segreterie Regionali - FSA CNPP
Alle Segreterie Regionali - O.S. CGIL FP/PP

Oggetto: Interpello per addetto al magazzino regionale vestiario ed equipaggiamento per il personale di Polizia Penitenziaria.

Facendo seguito a precorsa corrispondenza, per la notifica al personale interessato, si trasmette la graduatoria definitiva dell'interpello ad addetto al vestiario ed equipaggiamento regionale per il personale di Polizia Penitenziaria.

Il Provveditore reggente
Sbriglia

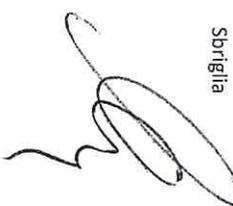
GRADUATORIA DEFINITIVA MAGAZZINO REGIONALE VESTIARIO

Matricola	Qualifica	Cognome	Nome	Patente del Corpo	Sede	Titolo di Studio	Esperienza nell'incarico	Attestati di Servizio	Giudizio fine anno	Anzianità	Stato Disciplinare	Ricompense	Punteggio
1	Ass.te	BORRELLI	Francesco	"D"	Bologna C. C.	3,5	0	0,05	0,6	3,3	0,25	0,25	7,95
2	Ass.C.	D'ALESSIO	Alessandro	"D"	Bologna C. C.	1	0	0	0,9	4,7	0,25	0,25	7,1
3	Ass.te	TRASCA	Massimo	"D"	Pesaro C. C.	2	0	0	0,6	3,3	0,25	0,25	6,40
4	Ass.te	PICI	Pasquale	"D"	Rimini C. C.	1,5	0	0	0,7	3,9	0,25	0	6,35
5	Ass.C.	DE CASTRO	Fabio	"D"	Bologna C. C.	1	0	0	0,4	4,5	0,25	0	6,15
6	Ass.C.	ABATE	Angelo	"E"	Bologna C. C.	1	0	0	0,8	3,9	0,25	0	5,95
7	Ag.sc.	NIGRO	Gerardo	"D"	Pesaro C. C.	2	0	0,05	0,6	2,25	0,25	0	5,15
8	Ag.sc.	DI NUCCI	Daniele	"D"	Rimini C. C.	2	0	0,05	0,7	1,75	0,25	0	4,75
9	Ag.sc.	MARROCCOLI	Antonio	"D"	Pesaro C. C.	2	0	0,05	0,15	1,75	0	0	3,95
10	Ag.sc.	SVASTA	Francesco	"D"	Ferrara C. C.	2	0	0	0,3	1,25	0,25	0	3,80
11	Ag.sc.	GALVANO	Giuseppe	sprovvisto	Bologna C. C.								n.v.*

* sprovvisto di patente del Corpo

24/05/2018

Il Provveditore reggente
Spriglia





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I Affari Generali Personale e Formazione

Prot. n. 87632 /SAG

Bologna 25 LUG. 2018

Alla Segreteria Regionale Emilia Romagna UIL PA Polizia Penitenziaria
(Rif. note Prot. n. 182/2018 del 28/06/2018 e n. 188/18 del 07/07/18)
e, p.c.

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Dott. Pietro Buffa
ROMA

Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali
ROMA

Alla Segreteria nazionale UIL PA Polizia Penitenziaria
ROMA

**Oggetto: Revoca Interpelli Magazzino Vestiario Regionale e Ufficio Detenuti e Trattamento.
Seguito decisione CAR del 04/07/2018**

Con riferimento alle note in epigrafe, si comunica a codesta Segreteria Regionale che, nel recepire la decisione della Commissione Arbitrale in oggetto, quest'Ufficio ha provveduto ad inoltrare agli interessati una comunicazione nella quale si dà atto della riduzione ad una unità del personale chiamato a ricoprire l'incarico di addetto al magazzino regionale vestiario ed equipaggiamento, unità per la quale è già stato emesso il relativo provvedimento di assegnazione temporanea presso questa sede. La seconda unità di personale, al contrario, non verrà impiegata presso il magazzino regionale, continuando a prestare servizio nella sede di appartenenza.

Per quanto riguarda l'ulteriore interpello volto a reperire una unità di personale appartenente al ruolo Agenti/Assistenti da impiegare presso l'Ufficio III- sezione Detenuti e Trattamento, nel prendere atto delle osservazioni di codesta Sigla Sindacale e della contestuale richiesta di revoca, si deve tuttavia evidenziare come non si possa dar seguito alla stessa, atteso che le due situazioni non sono in alcun modo assimilabili.

Infatti la procedura selettiva da ultimo citata, lungi dal comportare una nuova organizzazione del lavoro tale da richiedere l'interessamento delle Organizzazioni Sindacali, è finalizzata esclusivamente a reintegrare il predetto settore di una unità di personale uscita da tempo dall'Ufficio e mai sostituita, nel rispetto dell'iter procedurale di cui all'art. 8 del vigente Protocollo di Intesa Locale per il Personale in servizio presso il PRAP.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I Affari Generali Personale e Formazione

Fermo restando quanto sopra, facendo seguito alla nota Prot. n. 20181/SAG del 25/05/2018, si ritiene nondimeno opportuno trasmettere lo schema aggiornato contenente i dati del personale stabilmente impiegato presso questo Provveditorato, che tiene conto dell'assegnazione temporanea dell'unità di personale appartenente al ruolo Agenti/Assistenti discendente dalla definizione dell'interpello relativo al magazzino regionale vestiario, nonché del venire meno dell'ulteriore unità, appartenente al medesimo ruolo, non più impiegata presso questa sede in quanto restituita, su richiesta, alla Direzione di appartenenza.

Sotto un profilo generale, mettendo in evidenza l'inevitabile aggravio di lavoro conseguente all'ampliamento del distretto, si rappresenta come a breve quest'Ufficio verrà depauperato di due unità appartenenti al ruolo Agenti/Assistenti da avviare al corso di formazione per Allievi Vice Ispettori, nonché di due ulteriori unità appartenenti al ruolo Sovrintendenti prossime alla quiescenza, di cui una attualmente impiegata proprio presso l'Ufficio III- sezione Detenuti e Trattamento di questo Provveditorato.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale
Dr.ssa Gloria MANZELLI

PERSONALE STABILMENTE IMPIEGATO PRESSO IL PRAP EMILIA ROMAGNA E MARCHE*

Commissari	Ispettori		Sovrintendenti		Agenti /Assistenti		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
2	4	1	3	1	25	3	39
1	0	0	1	0	2	0	4
3	4	1	4	1	27	3	43

PRAP
DISTACCAMENTO
TOTALI

24/07/2018

* Compreso Nucleo Aeroportuale

**PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE
PER IL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA
IN SERVIZIO PRESSO IL P.R.A.P
STIPULATO**

**AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA I DELL'ACCORDO NAZIONALE QUADRO D'AMMINISTRAZIONE PER
IL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA SOTTOSCRITTO IN DATA 24
MARZO 2004.**

VISTO il Protocollo d'Intesa Regionale sottoscritto in data 6 novembre 2013;

CONSIDERATO che esso fissa le linee guida e i criteri generali per attuare una progressiva uniformità dei previsti istituti contrattuali nelle strutture e nei servizi del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna;

CONSIDERATO, quindi, che tra queste strutture rientra anche l'Ufficio del Provveditorato Regionale

**Il Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria per la Regione Emilia-Romagna
e
Le Organizzazioni Sindacali**

siglano il presente Protocollo d'Intesa Locale:

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

**Art. 1
Ambito di applicazione**

1. Il presente Protocollo disciplina le materie che il Protocollo d'Intesa Regionale, stipulato in data 6 novembre 2013, demanda alla contrattazione decentrata;
2. Esso ha validità dal momento della sottoscrizione e sino alla vigenza dell'attuale Accordo Nazionale Quadro.

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

**Art. 2
Sistema delle Relazioni Sindacali**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è improntato ai principi di correttezza, responsabilità e trasparenza ed è orientato a migliorare il grado di efficienza dei servizi e le condizioni di lavoro del personale;
2. Le relazioni sindacali sono altresì improntate al criterio della chiarezza, della precisione delle comunicazioni reciproche e nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, che li fissa in 30 giorni dalla prima comunicazione;
3. Esse sono tenute in modo da non ledere il diritto alla riservatezza, così come disciplinato dalla vigente normativa e, in particolare, dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003;
4. In tale materia, si richiamano integralmente i contenuti e i principi di cui agli artt. 3, 5, 6 e 7 del P.I.R.

P.R.A.P.
Flavio

TITOLO III ORARIO DI LAVORO

Art. 3

Turni e modalità di servizio

1. L'orario di apertura del Provveditorato è così stabilito:

dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30 e il sabato dalle ore 7.30 alle ore 15.00. Nei giorni prefestivi coincidenti con il 14 agosto, il 24 dicembre e il 31 dicembre l'orario di chiusura è anticipato alle ore 14.00, mentre in tutti gli altri giorni prefestivi l'orario di chiusura è alle 15.00;

2. L'articolazione dell'orario di lavoro di 36 ore settimanali e' funzionale all' orario di servizio degli Uffici del P.R.A.P., anche in relazione alle esigenze del Distretto, secondo il seguente schema:

Uffici di STAFF

a) Segreteria del Provveditore

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

a1) Protocollo

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 16.30

Sabato dalle ore 7.30 alle 14.00

Uffici NON DI STAFF

a) Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

a1) Servizio Informatico Regionale

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

a2) Contenzioso:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

b) Ufficio del Personale e della Formazione:

b1) Personale

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

b2) Formazione

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

c) Ufficio della Contabilità e della Programmazione Economica:

Da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

d) Ufficio dei Detenuti e del Trattamento:

d1) Sezione Detenuti e Internati

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 17.00

Sabato dalle ore 8.00 alle 14.00

d2) Sezione Osservazione e Trattamento

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

Sabato dalle ore 8.00 alle 14.00

Handwritten signature
CISK
B
N

Handwritten signature
Vic. OSA

Handwritten signature
SAPPE

Handwritten signature
OSAPD
Man

Handwritten signature
SAPPE

Handwritten signature
VGL
Barz...

Handwritten signature
CIPPUM

e) Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna:

Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

f) Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 17.00

Sabato dalle ore 7.30 alle 15.00

g) Portineria

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 17.30

Sabato dalle ore 7.30 alle ore 15.00

I turni di servizio non possono superare, di norma, il limite massimo di nove ore giornaliere;

3. Nel rispetto dell'orario di servizio è consentita, a richiesta degli interessati, l'articolazione dell'orario di lavoro su sei o cinque giornate lavorative, con due rientri pomeridiani oppure con turni di 7,12 ore che comportano la corresponsione del buono pasto, in presenza di pausa obbligatoria di trenta minuti. Il personale che effettua la pausa, sia nei locali a ciò adibiti interni alla struttura, sia all'esterno della stessa, deve segnalare la sospensione dell'attività lavorativa tramite l'utilizzo dell'apposita scheda magnetica, così come in relazione ad eventuali allontanamenti intermedi per ragioni che esulano dal servizio;

4. Il tempo trascorso in pausa verrà recuperato al termine del servizio da tutti i dipendenti, eccettuato il personale impiegato nel Nucleo Operativo Regionale con compiti di autista e vigilanza alla struttura.

5. La programmazione e l'articolazione dell'orario giornaliero garantiscono:

- a) Efficienza, efficacia, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa per un'organizzazione più funzionale dei servizi, anche a livello distrettuale;
- b) Riduzione progressiva dello straordinario.

6. Tenuto conto di quanto previsto al punto precedente, è consentita, nel rispetto dell'orario di servizio, la flessibilità in entrata e in uscita di trenta minuti. A tal proposito, a seguito del presente accordo, il personale interessato ne farà apposita richiesta; una volta autorizzata, tale richiesta avrà validità fino a nuova eventuale richiesta del dipendente.

Detta flessibilità non potrà dar luogo a compenso per lavoro straordinario e dovrà essere compensata entro il mese successivo.

Sono previste le seguenti fasce di flessibilità in entrata:

- a) dalle ore 7.30 alle ore 8.30 in relazione all'orario di servizio il cui inizio è fissato alle ore 8.00. La fascia di compresenza obbligatoria è fissata dalle ore 8.30 alle ore 13.30;
- b) dalle ore 8.00 alle ore 9.00 in relazione all'orario di servizio il cui inizio è fissato alle ore 8.30. La fascia di compresenza obbligatoria è fissata dalle ore 9.00 alle ore 13.30;
- c) dalle ore 7.30 alle ore 8.00 in relazione all'orario di servizio il cui inizio è fissato alle ore 7.30. La fascia di compresenza obbligatoria è fissata dalle ore 8.00 alle ore 13.30.

7. Le prestazioni di lavoro rese dopo il completamento dell'orario di lavoro inferiori a trenta minuti sono da considerarsi prosecuzione dell'ordinario orario di lavoro e non sono monetizzabili. Esse non necessitano di autorizzazione, a differenza delle prestazioni pari o superiori a trenta minuti che, configurandosi come prestazioni di lavoro straordinario, necessitano di espressa autorizzazione da parte del Dirigente che le ha disposte. Le prestazioni di cui trattasi potranno essere recuperate entro il mese successivo, fermo restando la compensazione tra eventuali ritardi accumulati e le prestazioni in argomento.

SAPP
VAC

Vic
OSAPD
Flaw

Il tetto mensile delle suddette prestazioni è fissato in cinque ore, da recuperare a pena di decadenza entro il mese successivo, fatto salvo l'istituto del permesso;

8. Il modello contenente la turnazione dell'orario di lavoro del Personale di Polizia Penitenziaria operante presso questo Ufficio sarà affisso annualmente nell'apposita bacheca presente presso la struttura, diversamente dal modello attinente l'Ufficio Sicurezza e Traduzioni che verrà affisso con cadenza mensile;

9. Con cadenza semestrale, le parti si incontrano per un confronto senza alcuna natura negoziale relativamente ai criteri concernenti la programmazione dei turni, lo straordinario, il riposo compensativo, i turni di reperibilità e l'andamento della gestione del servizio.

Art 4 Lavoro straordinario

1. Il personale, con cadenza annuale, verrà interpellato in modo da registrare il consenso preventivo espresso per iscritto ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario. L'esito di tale sondaggio sarà acquisibile dalle OO.SS. che lo richiedano. Le prestazioni di lavoro straordinario, pertanto, saranno richieste prioritariamente al personale che ha espresso il suo consenso;

2. Il lavoro straordinario andrà preventivamente e motivatamente disposto dal Direttore dell'Ufficio di pertinenza e non ratificato successivamente, fatta eccezione per i dipendenti impiegati in servizi operativi all'esterno della struttura.

Il dipendente, in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali, ha facoltà di chiedere al Direttore dell'Ufficio il recupero delle ore di straordinario in alternativa alla retribuzione delle stesse;

3. Il Direttore dell'Ufficio del Personale assicurerà la predisposizione e l'affissione, in apposito albo situato in luogo tale da garantirne la riservatezza, di un prospetto mensile contenente dati in forma aggregata riguardanti la totalità del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria presente nella struttura, distinto per qualifica, nei confronti del quale sia stata disposta la liquidazione del compenso per prestazioni di lavoro straordinario. In esso sarà riportata l'indicazione del numero delle ore effettuate, il numero delle ore retribuite e gli eventuali turni di riposo compensativo concessi o da concedere in luogo della retribuzione per il lavoro straordinario prestato. Tale prospetto rimarrà affisso per un periodo non inferiore a quindici giorni e trasmesso alle Organizzazioni Sindacali con cadenza mensile, con le modalità previste dall'art. 3, comma 4 del presente Protocollo.

Art. 5 Riposo compensativo e Riposo recupero

1. Ai fini del presente articolo ed in conformità alle previsioni di cui al vigente A.N.Q. per "riposo compensativo" deve intendersi il riposo che il dipendente può chiedere in luogo del pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario, mentre per "riposo recupero" deve intendersi il riposo compensativo cui il dipendente ha diritto nel caso in cui venga chiamato a prestare servizio, per esigenze dell'Amministrazione, in giornata festiva;

2. I riposi di cui al punto precedente devono essere concessi nel giorno indicato dal richiedente. Quando ostino esigenze di servizio, adeguatamente motivate per iscritto, l'Amministrazione concorderà con l'interessato la fruizione in altra data;

3. Tenuto conto delle esigenze di servizio e della richiesta del dipendente, il riposo compensativo deve essere fruito entro due mesi dal giorno in cui le prestazioni sono state effettuate.

UGL
Pagel

dm

CISC
DOW

UIC
DA

SAPPÈ
DW

Art. 6
Turni di reperibilità

1. Il personale dell'Ufficio Sicurezza e Traduzioni assicura la reperibilità nel turno pomeridiano del sabato e dei pre-festivi, nel limite di dodici turni annuali;
2. Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 12 dell'Accordo Nazionale Quadro, il criterio di volontarietà previsto dal comma 2, lettera c) è comprovato mediante l'assenso scritto del personale cui i turni di reperibilità sono richiesti.

Art. 7
Congedo ordinario

1. Il congedo ordinario, di regola, deve essere fruito nell'anno solare, salvo indifferibili esigenze di servizio che non ne rendano possibile la completa fruizione; in tal caso la parte residua deve essere fruita entro l'anno successivo;
2. Per quanto attiene la fruizione delle ferie annuali- periodi estivo, natalizio e pasquale- il criterio generale è individuato in quello della giusta ed equa rotazione;
3. Sarà cura del Capo Sezione assemblare le istanze dei singoli dipendenti e presentare il piano ferie così redatto al Direttore dell'Ufficio, il quale autorizzerà la fruizione dei singoli periodi di congedo nel rispetto del criterio dell'alternanza e fatti salvi eventuali accordi di segno contrario intercorsi tra le parti, comunque tali da non compromettere la funzionalità dell'Ufficio di pertinenza. In assenza del Capo Sezione, tale incombenza sarà avocata dal Capo Ufficio;
4. Gli Uffici del Provveditorato resteranno chiusi nelle giornate ricomprese nel calendario annuale delle festività nazionali.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEL PERSONALE

Art. 8
Criteri per la mobilità interna del personale

1. Il Provveditorato Regionale è da considerarsi *sede di servizio*, essendo stata prefissata la relativa dotazione organica dei ruoli del Corpo di Polizia Penitenziaria con D.M. 22 marzo 2013;
2. Per quanto riguarda gli Addetti agli uffici, le parti concordano sul fatto che l'accesso ai posti di servizio incardinati negli uffici del Provveditorato, compresi gli uffici di staff alle dirette dipendenze funzionali del Provveditore Regionale, debba essere regolato tramite le procedure selettive di cui al comma 3 del presente articolo, rivolte rispettivamente al personale del Comparto Sicurezza, del Comparto Ministeri o di entrambi i Comparti, tenendo conto della seguente suddivisione:

Uffici di STAFF

- a) Destinatario → Comparto Sicurezza:
 - a1) Addetti Ufficio III (S.D.I. e Focal Point);

- b) in assenza di manifestazioni di disponibilità a ricoprire il posto resosi vacante o in caso di mancata conferma della disponibilità originariamente prestata, si procederà all'adozione di una procedura d'interpello rivolta esclusivamente ai dipendenti in servizio presso il Provveditorato. Con specifico riferimento ai posti destinati a entrambi i Comparti, si precisa che la procedura d'interpello sarà rivolta rispettivamente al personale di Polizia Penitenziaria o a quello del Comparto Ministeri in coerenza con il Comparto di appartenenza dell'unità posta in uscita.
- c) nel caso in cui l'interpello di cui al punto precedente andasse deserto, si procederà alla riorganizzazione interna tale da consentire la redistribuzione dei carichi di lavoro tra le unità già in servizio presso il Provveditorato;
- d) in ultima analisi, qualora una riorganizzazione interna non fosse sufficiente ad assicurare la funzionalità dell'ufficio, si potrà procedere all'adozione di una procedura d'interpello rivolta ai dipendenti in servizio presso l'intero distretto, appartenenti al personale del comparto Sicurezza o del Comparto Ministeri tenendo conto della ripartizione dei posti di servizio di cui al punto precedente. Con specifico riferimento all'ipotesi in cui si debba ricoprire un posto di servizio destinato al personale del Comparto Ministeri, qualora il Provveditore ritenga che un eventuale interpello rivolto al personale di pari livello e funzione rispetto all'unità posta in uscita potrebbe determinare un eccessivo depauperamento delle risorse in forza agli istituti e ai servizi della Regione, inficiandone così la loro funzionalità, la procedura di mobilità dovrà essere destinata al personale appartenente al Comparto Sicurezza; in quest'ultima ipotesi si procederà con interpello provvisorio, precisando che l'incarico avrà termine con l'eventuale assegnazione di personale appartenente al Comparto Ministeri.

Chiuso

4. Per quanto attiene l'attribuzione di incarichi direttivi in qualità di Capi sezione, si prevedono e concordano i seguenti criteri:

- a) Richiesta di disponibilità a ricoprire l'incarico diffusa con formale avviso pubblico;
- b) Colloquio motivazionale con il Provveditore e valutazione curriculum, che tenga conto:
- dell'esperienza pregressa;
 - dell'attitudine desunta da pregressi incarichi, spendibile nell'incarico da ricoprire;
 - coerenza del ruolo;
- c) Provvedimento motivato di attribuzione dell'incarico;
- d) Emanazione, in caso di mancato rinnovo, di un nuovo avviso di disponibilità alla scadenza del periodo di assegnazione all'incarico, destinato a tutti gli appartenenti ai ruoli interessati;

Chiuso

5. Per quanto riguarda i Capi sezione, si precisa che saranno destinatari della procedura di cui al punto 4 rispettivamente Funzionari appartenenti al Comparto Ministeri, al Comparto Sicurezza o a entrambi i Comparti, secondo le indicazioni di seguito riportate:

Chiuso

Uffici di STAFF

- a) Segreteria del Provveditore:
- a1) Sezione I (Affari Generali e Dirigenti) → Comparto Ministeri e Comparto Sicurezza
- a2) Sezione II (Sicurezza) → Comparto Ministeri e Comparto Sicurezza

U.2
Chiuso

OSAPP
Mons

Vac
Chiuso

JAPP
Chiuso

CNPP UML

Uffici NON di STAFF

- a) Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni:
 - a1) Sezione I (Informatica) → Comparto Ministeri
 - a2) Sezione II (Relazioni e Comunicazione) → Comparto Ministeri e Comparto Sicurezza
 - a3) Sezione III (Contenzioso) → Comparto Ministeri e Comparto Sicurezza

- b) Ufficio del Personale e della Formazione:
 - b1) Sezione I (Comparto Ministeri)→ Comparto Ministeri
 - b2) Sezione II (Formazione)→ Comparto Ministeri
 - b3) Sezione III (Comparto Sicurezza)→ Comparto Sicurezza

- c) Ufficio della Contabilità e della programmazione Economica:
 - c1) Sezione I (Programmazione -Bilancio -Contabilità)→ Comparto Ministeri
 - c2) Sezione II (Risorse materiali- Beni e servizi)→ Comparto Ministeri

- d) Ufficio dei Detenuti e del Trattamento:
 - d1) Sezione I (Detenuti e Internati) → Comparto Sicurezza
 - d2) Sezione II (Osservazione e Trattamento) → Comparto Ministeri
 - d3) Sezione III (Fondi sociali europei) → Comparto Ministeri

- e) Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni:
 - e1) Sezione I (Traduzioni e Piantonamenti) → Comparto Sicurezza
 - e2) Sezione II (Sicurezza) → Comparto Sicurezza

[Handwritten signature]

6. Qualora per motivi d' urgenza si dovesse provvedere all' immediata sostituzione di un' unità in assenza di graduatoria valida, l' Amministrazione, previa informativa contestuale, potrà nell' immediatezza provvedere direttamente, fissando contestualmente la data dell' interpello per la sostituzione definitiva.

Nella diversa ipotesi in cui si debba procedere alla temporanea sostituzione di una o più unità con diritto alla conservazione del posto, il Provveditore, in assenza di valida graduatoria e previa informativa alle OO.SS., procederà direttamente alla sostituzione, precisando nell'atto di conferimento dell'incarico che trattasi di sostituzione provvisoria e che il termine di tale assegnazione coincide con il rientro in servizio dell'unità assente. Nel caso di necessità di integrare temporaneamente l'organico assegnato ad un posto di servizio il cui accesso è vincolato a procedure d'interpello, al fine di affrontare emergenze, il Provveditore provvederà a concordare con le OO. SS. i tempi e le modalità;

7. E' fatta salva, per particolari motivi, la possibilità di procedere al distacco temporaneo e rinnovabile di personale in ragione di specifiche motivazioni tramite procedura d'interpello rivolta ai dipendenti in servizio presso l'intero distretto, secondo le modalità disciplinate nel presente accordo;

8. La mobilità definitiva si fonda sul presupposto di dover provvedere alla sostituzione di uno o più addetti all'ufficio, in ragione di loro:

- a) dimissione;
- b) mancato superamento del periodo di prova;
- c) trasferimento ad altra sede o ad altro incarico;

CISL

*OSAPP
PLOW*

*SAPPE
ON*

*S. V. A. P. P. S.
de*

*UIC
DIA*

*UIC
COPPIU
Bacal
flln*

- d) distacco a domanda per più di mesi quattro, salvaguardando le situazioni protette connesse alla maternità e fermo restando il principio che, nelle more della formale assegnazione del personale a questo Ufficio, al rientro dal distacco l'unità distolta farà rientro nella sede originaria di appartenenza. Sul punto si richiama espressamente quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del presente Protocollo.
- e) comportamento negligente nella funzione, sanzionato disciplinarmente, per fatti inerenti all'ufficio, con sanzione superiore alla censura a cui consegue provvedimento di rimozione che tenga conto di più condotte prodromiche oggetto di reciproche e formali partecipazioni;

9. I titoli da considerarsi in sede di valutazione saranno:

- a) titolo di studio;
- b) esperienza specifica pregressa nell'incarico di almeno 1 anno, ad eccezione dell'anno che precede l'interpello;
- c) attestati di servizio. Per quanto riguarda la valutazione di eventuali attestati formativi, le parti concordano come di seguito riportato:
 - di prendere in considerazione esclusivamente quelli rilasciati dall'Amministrazione;
 - di prendere in considerazione anche ECDL, ma solo per quei posti di servizio in cui è previsto l'uso dell'informatica;
 - di prevedere che la Direzione espliciti nel bando quali titoli ritiene di poter prendere in esame in ragione dello specifico posto di servizio;
- d) giudizio di fine anno;
- e) anzianità di servizio;
- f) stato disciplinare.

10. I punteggi da attribuire ad ognuno dei predetti titoli saranno:

a) Titoli di studio:	
I) dottorato di ricerca	4,50
II) master di 2 livello	4,00
III) laurea specialistica o vecchio ordinamento	3,50
IV) master di I livello	3,00
V) laurea triennale	2,50
VI) maturità o diploma professionale	2,00
VII) qualifica professionale	1,50
VIII) licenza media	1,00

I punteggi non sono cumulabili.

- b) Esperienza specifica pregressa nell'incarico pari a punti 0,05 per anno e sino ad un massimo di punti 0,25;

Handwritten notes and signatures:
 - Top right: *gn.*
 - Middle right: *UIC*
 - Far right: *SIVAPP*
 - Middle left: *CISE*
 - Bottom right: *SAPP*
 - Bottom left: *SAPP*
 - Bottom center: *UGL*
 - Bottom right: *Baral*

c) Attestati di servizio 0,05 punti per ciascun titolo e sino ad un massimo di punti 0,25 complessivamente;

d) Giudizio di fine anno , con riferimento agli ultimi 3 anni di servizio:

I) ottimo +2 punti 3,00

II) ottimo punti 2,00

III) distinto punti 1,00

IV) buono punti 0,50

Il coefficiente numerico ottenuto dalla somma dei punteggi relativi agli ultimi 3 anni di servizio andrà diviso per 10;

e) Anzianità di servizio fino al 10° anno: punti 0,25 per ciascun anno

dall' 11° anno: punti 0,20 per ciascun anno

f) Stato disciplinare , con riferimento agli ultimi 5 anni:

I) Non aver riportato alcuna sanzione 0,25

II) Una o più ricompense previste dal D.P.R. 82/99 0,25

11. In ragione della complessità tecnica della funzione da assumere, possono essere previste specifiche prove per l'accesso ai posti di servizio di cui ai punti 1 e 2;

Per la procedura da seguire al fine di predisporre le predette prove, si rinvia a quanto puntualmente previsto dall'art. 16, comma 8 del vigente P.I.R. ;

12. La formazione della graduatoria comporterà la somma matematica di tutti i punteggi ottenuti rispetto ai titoli posseduti e alle prove effettuate;

13. La graduatoria provvisoria viene resa pubblica mediante affissione nell'albo del personale del P.R.A.P. e con modalità di trasmissione elettronica agli interessati; entro i successivi 10 giorni il dipendente ha facoltà di presentare domanda di revisione avverso il punteggio attribuito. All'esito dell'esame delle eventuali istanze di revisione, viene emanata la graduatoria definitiva, resa pubblica attraverso l'affissione nell'albo del personale del P.R.A.P. e con modalità di trasmissione elettronica agli interessati e alle OO.SS.

Tale graduatoria avrà validità annuale e ad essa si farà riferimento per eventuali sostituzioni definitive o provvisorie;

14. L' assegnazione definitiva all' incarico è subordinata al superamento di un periodo di prova fissato in mesi quattro, certificato da una relazione del Direttore dell'Ufficio di assegnazione;

15. Fuori dalla procedura d'interpello regolata nei capi precedenti, il Provveditore ha comunque facoltà di conferire incarichi a termine a soggetti di comprovata esperienza in relazione all'attività da svolgere, salvaguardando il principio delle pari opportunità e della trasparenza nelle assegnazioni. Alle OO.SS. verranno comunicati la durata dell'incarico, le esigenze sottese al conferimento, nonché il termine di durata.

UGL
Bambini
Bambini

OSAPP
Mau

SAPP
Mau

CISE
Bambini

OSAPP
Mau

Art. 9

Formazione ed aggiornamento del personale

1. Ferme restando le direttive in materia emanate dal Dipartimento dell' Amministrazione Penitenziaria, a conclusione del tavolo di confronto nazionale previsto dall' art 13 dell' Accordo Quadro, il Provveditorato si impegna a presentare entro il 31 gennaio di ogni anno, alle OO.SS. Regionali, il piano annuale della formazione, predisposto sulla base della normativa in vigore e delle disposizioni dipartimentali impartite;
2. Il personale in servizio presso il Provveditorato è inserito a tutti gli effetti nei programmi di formazione avviati per tutta la regione e partecipa agli stessi sulla base della disponibilità del personale, l'attinenza del corso con le mansioni ricoperte e i criteri di rotazione.

TITOLO V

NUCLEO OPERATIVO REGIONALE

Art. 10

Compiti del personale impiegato nel N.O.R.

1. Preso atto del progressivo depauperamento del personale in forza al Nucleo Operativo Regionale e del contestuale aumento dei servizi in capo a questo Ufficio, in linea con quanto stabilito dal decreto n. 94 del 26.02.2014 sull'organizzazione e funzionamento degli uffici del P.R.A.P. Emilia Romagna, le parti concordano che il predetto personale sia impiegato:

- a) per l'espletamento delle esigenze dell' articolazione aeroportuale di Bologna;
- b) per l'espletamento delle incombenze di tutela e scorta delegate dall'Ufficio Sicurezza Personale e Vigilanza;
- c) per l'espletamento del servizio Portineria del Provveditorato;
- d) per l'espletamento dei compiti connessi al servizio di Polizia Stradale;
- e) per l'espletamento dei compiti connessi al servizio Telecomunicazioni;
- f) per l'espletamento dei compiti connessi al trasporto armamento;
- g) per l'espletamento dei compiti connessi al vestiario;

2. In casi eccezionali e ove sia possibile, previa valutazione del Provveditore, il predetto personale sarà impiegato in supporto degli istituti per le esigenze dei nuclei regionali.

Art. 11

Norma conclusiva

1. Il presente Protocollo ha validità dal momento della sottoscrizione e sino alla vigenza dell' attuale Accordo Quadro Nazionale.

2. Le parti concordano, inoltre, di verificare dopo 12 mesi dalla sottoscrizione l'andamento dell'applicazione del presente Protocollo, in un confronto di natura non negoziale, in analogia a quanto previsto dall'art. 3, comma 20, dell'Accordo Quadro.

Bologna 19. novembre 2014

Uz [Signature]

OSAPP
PLOW

SAPPÈ
[Signature]

UGL
[Signature]

SAPPÈ
[Signature]

[Signature]



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Direzione Generale del Personale e delle Risorse
 Ufficio Secondo del Personale del Corpo di polizia penitenziaria

m dg - GDAP
 PU - 0367382 - 17/11/2017



Roma, li 17/11/2017

Ai Signori
 Provveditori Regionali
 dell'Amministrazione Penitenziaria

LORO SEDI

Al Signor Capo del Dipartimento

SEDE

Al Signor Vice Capo del Dipartimento

SEDE

All'Ufficio IV - Relazioni Sindacali

SEDE

e, per conoscenza,

OGGETTO: Decreto ministeriale 2 ottobre 2017 - Ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017.

§.1 Si comunica che sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n.21 del 15 novembre u.s. è stata pubblicato il decreto ministeriale indicato in oggetto (Allegato n.1).

Il prefato atto sostituisce il precedente datato 22 marzo 2013 (Allegato n.2) aderendo alla modifica apportata al contingente complessivo del Corpo per effetto della norma altresì in oggetto indicata.

§.2 Ciò posto si segnala che, per effetto della disposizione in argomento, alcuni dati numerici riferiti all'organico previsto, nei Distretti diretti dalle SS.LL., hanno subito sostanziali



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Direzione Generale del Personale e delle Risorse
 Ufficio Secondo del Personale del Corpo di polizia penitenziaria

modifiche, che per ragioni di celerità di computo si riassumono, in percentuale, alla Tabella di cui all'allegato n.3.

§.3 Pertanto si è nella necessità di ridefinire, sede per sede, i contingenti, per Ruolo e per sesso, di ogni singolo Istituto penitenziario con massima celerità.

Si è cercato di fornire uno primo strumento di studio applicando le percentuali di cui alla cennata Tabella (all.n.3) il cui risultato è riassunto nel prospetto di cui all'allegato n. 4 PANNELLO C.

Si ritiene utile rappresentare come il computo potrà tenere conto, nella previsione di distribuzione delle risorse umane, della forza ad oggi amministrata per come risulterà alle SS.LL., precisando ulteriormente che, per effetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 20 maggio 2017, n. 95, gli esuberanti del personale appartenente al Ruolo maschile e femminile degli Agenti / Assistenti saranno presumibilmente assorbiti con le promozioni – inquadramenti - concorsi – al sovraordinato Ruolo dei Sovrintendenti ed a quello degli Ispettori.

§.4 Si invitano pertanto le SS.LL., ad indire celermente i necessari incontri con le OO.SS. regionali di categoria, ed a trasmettere il prospetto di proposta del nuovo organico previsto, accompagnato dalle eventuali riflessioni sul punto, oltre che dal verbale dell'incontro sindacale, entro e non oltre le ore 22,00 del prossimo 22 novembre 2017, all'indirizzo di posta elettronica: ufficioterzo.dgpersform.dap.roma@giustizia.it, specificando che i contingenti regionali riassunti nel D.M. 2 ottobre 2017 di ogni Ruolo e sesso, di ogni Distretto, non potranno in nessun modo essere superati.

Le Segreterie dei Signori Provveditori sono invitate a fornire un cortese cenno di ricevuta della presente, stesso mezzo, al suddetto indirizzo email, a vista.

d'ordine del Il Direttore Generale
 Pietro Buffa

IL CAPO DELLA SEGRETERIA

Stefano Di Franco

Decreto ministeriale 2 ottobre 2017 - Ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante l'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

Vista il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1999, n. 254, recante recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante misure di adeguamento delle strutture e degli organici dell'amministrazione penitenziaria e dell'ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 226;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 8, comma 1, lettera a), che prevede la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Forze di polizia;

Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 8 febbraio 2001, recante nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 22 marzo 2013, recante nuova ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015 concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non ge-

nerale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria tenuto conto della nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

Art. 1

(Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria)

1. La dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria è ripartita secondo le tabelle A e B, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, tenuto conto della nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95. La tabella A ripartisce la dotazione organica del Corpo di Polizia penitenziaria presso gli istituti penitenziari. La tabella B ripartisce la predetta dotazione nelle strutture dell'amministrazione diverse dagli istituti penitenziari.

2. Non possono essere disposti trasferimenti, assegnazioni o distacchi, anche temporanei o a tempo parziale, oltre i limiti delle ripartizioni organiche stabilite per ciascuna sede ed ufficio a norma del comma 1, salvo che non sia consentito da disposizioni normative vigenti.

3. Il direttore generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria adotta senza ritardo i provvedimenti necessari all'assorbimento del personale che eccede i limiti delle dotazioni organiche stabiliti per ciascuna sede ed ufficio nelle tabelle di cui al comma 1, in conformità ai criteri stabiliti con separato decreto del Ministro della giustizia.

Art. 2

(Effetti)

1. Le ripartizioni della dotazione organica del Corpo della polizia penitenziaria stabilite con decreto del Ministro della giustizia 8 febbraio 2001 e con decreto 22 marzo 2013 cessano di avere efficacia dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma, 2 ottobre 2017

Il Ministro: ANDREA ORLANDO



Ministero della Giustizia

TABELLA A

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA								
Provveditorati Regionali	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
CALABRIA	34	165	19	243	15	1401	114	1991
CAMPANIA	45	331	35	443	27	2871	251	4003
EMILA ROMAGNA - MARCHE	50	354	34	454	29	2035	205	3161
LAZIO-ABRUZZO-MOLISE	78	399	64	536	57	3570	412	5116
LOMBARDIA	56	439	55	615	42	3090	297	4594
PIEMONTE- LIGURIA-VALLE D'AOSTA	58	449	43	609	41	2619	246	4065
PUGLIA-BASILICATA	37	178	35	257	29	1580	213	2329
SARDEGNA	27	155	21	231	15	1251	115	1815
SICILIA	70	273	35	269	29	3232	295	4203
TOSCANA - UMBRIA	57	299	38	462	35	2136	217	3244
VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE	45	257	52	475	38	1543	250	2660
Totale istituti penitenziari	557	3299	431	4594	357	25328	2615	37181

Dipartimento Giustizia Minorile e Comunità*	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
	63	77	11	68	11	1025	135	1390

* Organico del contingente della Giustizia Minorile (D.M. 26 marzo 1993) rimodulato ai sensi del D.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84

TOTALE TABELLA (A)	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
	620	3376	442	4662	368	26353	2750	38571



Ministero della Giustizia

TABELLA B

Amministrazione Centrale	CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA DOTAZIONE ORGANICA SEDI DIVERSE DALI ISTITUTI PENITENZIARI							Totale
	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	
Ufficio Capo D.A.P.	10	8	5	8	5	61	6	103
Direzione Generale del Personale e delle Risorse	15	42	6	14	3	154	7	241
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento	10	10	2	12	3	102	6	145
Direzione Generale della Formazione	4	8	2	8	2	45	4	73
Totale	39	68	15	42	13	362	23	562

Reparti Operativi e Gruppo Sportivo	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
Ufficio per la Sicurezza Personale e Vigilanza	3	13	2	13	4	255	8	298
Nucleo Investigativo Centrale -	2	5	0	4	2	37	10	60
Specializzazioni - Unità Cinofile - Unità Ippomontate - Settore Navale (Livorno Venezia)	1	11	2	19	9	61	5	108
Centrale Operativa Nazionale	2	10	2	15	2	29	3	63
Banda Musicale del Corpo	2	103	0	0	0	0	0	105
Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre*	1	26	0	15	4	50	50	146
Totale	11	168	6	66	21	432	76	780

* Dati del personale attualmente in forza ai predetti gruppi sportivi

Gruppo Operativo Mobile **	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
		10	30	9	46	11	471	43

** Gestione detenuti 41-bis

Uffici dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria e Presidi	Direttivo	Ispettori		Sovrintendenti		Agenti / Assistenti		Totale
	U-D	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
CALABRIA	1	2	1	2	0	23	1	30
CAMPANIA	4	6	1	6	1	49	1	68
EMILIA ROMAGNA - MARCHE	2	4	1	4	1	31	1	44
LAZIO-ABRUZZO-MOLISE	5	8	1	8	1	58	2	83
LOMBARDIA	5	7	1	8	1	55	2	79
PIEMONTE- LIGURIA-VALLE D'AOSTA	3	5	1	5	1	41	1	57
PUGLIA-BASILICATA	2	3	1	4	1	29	1	41
SARDEGNA	1	2	0	2	0	21	1	27
SICILIA	3	6	1	6	1	45	1	63
TOSCANA - UMBRIA	2	4	1	4	1	34	1	47
VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE	2	3	1	3	1	25	1	36
Totale Uffici dei Provveditorati Regionali	30	50	10	52	9	411	13	575

Scuole di Formazione e Aggiornamento	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
Totale	5	9	7	8	2	57	6	94

Totale TABELLA (B) Sedi diverse dagli Istituti Penitenziari	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
	95	325	47	214	56	1733	161	2631
Organico Complessivo Corpo di polizia penitenziaria	Direttivo U-D	Ispettori Uomini	Ispettori Donne	Sovrint. Uomini	Sovrint. Donne	Agenti Uomini	Agenti Donne	Totale
	715	3701	489	4876	424	28085	2912	41202